



**Titolo:** "Creazione di mercati riservati all'esercizio della vendita diretta dei prodotti agricoli"

**Normativa:**

- Legge Regione Emilia-Romagna n. 14 del 2021 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021".
- Legge Regione Emilia-Romagna n. 20 del 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)".
- Regolamento (UE) della Commissione n. 651 del 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, art. 56 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali".

**Relazione:**

Stanziamento: Euro 1.000.000,00.

Apertura bando: maggio 2022.

Durata: concessioni entro fine 2022, pagamenti entro fine 2024.

Descrizione:

Con il presente avviso pubblico, la Regione Emilia-Romagna disciplina l'attuazione relativa agli interventi previsti all'articolo 7 della Legge regionale n. 14 del 2021, al fine di contribuire al miglioramento delle condizioni socioeconomiche degli imprenditori agricoli e valorizzare le produzioni agricole locali favorendone la commercializzazione, grazie alla realizzazione di aree attrezzate riservate alla vendita diretta di prodotti agricoli in spazi pubblici dedicati (*farmer's market*).

Possono beneficiare degli aiuti i Comuni (enti pubblici) della Regione Emilia-Romagna. L'aiuto è applicabile su tutto il territorio regionale.

L'intervento prevede l'incentivazione per la realizzazione di mercati collettivi di agricoltori, e a tale scopo sostiene la concessione di contributi volti al recupero/valorizzazione di fabbricati pubblici dismessi, relative aree di pertinenza, e di spazi aperti pubblici da destinare alla creazione di mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

Gli immobili e le aree oggetto di intervento sono utilizzati per la valorizzazione dei prodotti agricoli territoriali e non possono essere destinati - per tutta la durata del vincolo stabilito dall'avviso pubblico- ad altre attività economiche.

I beni finanziati non possono essere comunque oggetto di svolgimento di attività economica di rilevanza comunitaria e non possono determinare nel loro complesso, benefici economici netti durante tutta la durata del vincolo di destinazione.

L'intervento favorisce di conseguenza la creazione di filiere corte con l'obiettivo di rafforzare la fase di commercializzazione delle produzioni finali in un ambito di mercato regionale. L'aggregazione delle imprese agricole permette di integrare l'offerta agricola all'interno della filiera agroalimentare. Avvicinando i produttori di base ai consumatori finali, è incoraggiata la creazione di nuovi modelli organizzativi e formule commerciali alternative.

L'opportunità di incontro tra produttori e consumatori finali permette, inoltre, la conoscenza rispetto ai prodotti agricoli, migliorando la valorizzazione delle produzioni agricole locali.

L'aiuto è concesso ai Comuni sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile, nel limite massimo di 200.000 euro per i fabbricati pubblici e 50.000 per le aree pubbliche.

A fronte di modifiche del Regolamento (UE) n. 651/2014, la Regione Emilia-Romagna provvederà a adeguare la presente comunicazione conformemente alla nuova disciplina che sarà adottata.